

«Know how e competenze nelle avio-strutture la chiave dello sviluppo campano»



Professor Carrino, i dati del Cluster Tecnologico Nazionale esaltano il modello campano dove la sinergia tra le imprese e tra queste e il sistema universitario è vincente. Dove si può arrivare ancora?

«Le opportunità offerte dalla ricerca e la qualità della filiera delle nostre aziende autorizzano a non escludere alcun settore. A partire, ad esempio, dallo sviluppo di possibili partnership con Leonardo nel settore elicotteristico di cui si sta parlando da qualche mese», risponde Luigi Carrino, appena riconfermato alla presidenza del Distretto aerospaziale campano.

Non sono molte le aziende del Dac che già si occupano specificamente di elicotteristica

«È vero ma la stragrande maggioranza delle nostre aziende ha maturato competenze, know how e specializzazioni nelle avio-strutture che permetteranno loro di impegnarsi con profitto anche in questo settore. Leonardo ha contattato anche altri Distretti aerospaziali e crede molto nello sviluppo di nuovi elicotteri per i loro innegabili vantaggi. Del resto, con il Covid questo mezzo di trasporto ha visto crescere le opzioni di utilizzo in tutto il mondo nelle sue applicazioni civili. Per noi sarebbe sicuramente un'ulteriore possibilità di crescita».

Lei ha detto più volte che l'aeronautica civile è il settore che ha più bisogno oggi del sostegno pubblico ma che la space economy è fondamentale per il futuro: si possono conciliare anche in Campania le due prospettive?

«Assolutamente, abbiamo le competenze necessarie per entrambi i settori. La forza del Distretto sta proprio nella capacità di operare in sinergia, grazie alla stretta collaborazione tra le diverse entità coinvolte. Riteniamo cruciale implementare politiche industriali in settori che rivestono un'importanza vitale per lo sviluppo economico italiano. Essere in rete e fare sinergia è un'esigenza imprescindibile per essere competitivi e questo ci consente di essere consapevoli, resilienti e lungimiranti. L'aerospazio è nato a Napoli, è il riconoscimento di una storia, di un primato di una importante eredità ma conta anche essere consapevoli di tutto questo e del valore che esprime il DAC, in Campania e nel paese Italia. La propensione a innovare è uno dei motivi di forza del Distretto».

L'aerospazio come simbolo del cambio di paradigma del Sud: tra Campania e Puglia il Mezzogiorno che sostiene la crescita del Paese è una certezza in questo settore.

«Vero, ed è proprio per questo che anche in questi giorni a Farnborough potremo testimoniare la competitività del Sud nella quale personalmente ho sempre creduto. La presenza delle aziende campane, già affermate a livello internazionale, consentirà significativi confronti sulle traiettorie del mercato aerospaziale e della space economy per il prossimo decennio: siamo e saremo in prima fila nell'analisi delle ultime tecnologie e costruendo connessioni anche con il mondo della ricerca contribuiremo ad una visione sostenibile del settore a livello globale. Il "modello Campania" del Dac è proprio questo».

n. sant.

© RIPRODUZIONE RISERVATA